all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta.

In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito da un vice presidente nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Il vice presidente può operare anche in virtù di specifiche deleghe, secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente.

Il presidente, nominato con DPCM 31.10.2001 per la durata di un quinquennio, è decaduto assieme agli altri organi ai sensi dell'art. 22 del d.lv. 128 ed è stato nominato commissario straordinario con DPCM 13.6.03. Ha riassunto la carica di presidente con DPCM 10.10.03.

3.2 *Il Consiglio di amministrazione*

Il consiglio di amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Agenzia.

Il consiglio di amministrazione, su proposta del presidente:

a) delibera il piano triennale dell'Agenzia e i relativi aggiornamenti annuali, sentito il consiglio scientifico;
b) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e le relative relazioni di accompagnamento;
c) delibera i regolamenti dell'agenzia;
d) nomina il vice presidente, eleggendolo tra i propri componenti;
e) nomina il consiglio tecnico-scientifico, il comitato di valutazione, e il direttore generale;
f) verifica i risultati dell'attività gestionale ed economica dell'Agenzia, previo parere del comitato di valutazione;
g) ripartisce le risorse finanziarie, strumentali e umane tra i settori tecnico-scientifici, tenendo conto delle proposte da essi formulate;
h) delibera l'affidamento degli incarichi al direttore generale, ai dirigenti e ai responsabili dei settori tecnici;
i) delibera in ordine ad ogni altra materia attribuitagli dal presente decreto e dai regolamenti dell'Agenzia.

Il Consiglio è composto, oltre che dal presidente dell'Agenzia, che lo presiede, da sette componenti, scelti tra personalità di alta qualificazione scientifica nel campo della ricerca e/o industria spaziale e aerospaziale con rilevante esperienza manageriale, di cui due designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa, uno dal Ministro delle comunicazioni, uno dal Ministro degli affari esteri ed uno dal Ministro dell'ambiente.

Va rilevata la singolarità della previsione di un Collegio con numero pari di componenti.

I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato ai sensi dell'art. 10 del d.lvo 30.1.99 n. 27 con DM 25.2.99 e ricostituito ai sensi dell'art. 7 del d.lvo 4.6.03 n. 128 con DM 27.1.04.

Sono stati deliberati – sia pure dal Commissario straordinario – il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e il regolamento recante le procedure per il reclutamento del personale.

3.3 *Consiglio tecnico scientifico*

Il consiglio tecnico-scientifico ha compiti consultivi nei confronti del consiglio di amministrazione, relativi agli aspetti tecnico-scientifici dell'attività dell'Agenzia.

Il consiglio tecnico-scientifico:

a) esprime al consiglio di amministrazione il parere tecnico-scientifico sulle proposte di piano triennale e sui relativi aggiornamenti annuali;

b) realizza, su richiesta del presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca spaziale e aerospaziale a livello nazionale e internazionale;

c) individua, su richiesta del presidente, le possibili linee evolutive della ricerca spaziale e aerospaziale.

Il consiglio tecnico- scientifico è nominato dal consiglio di amministrazione ed è composto, oltre che dal presidente dell'Agenzia che lo presiede, da undici componenti,

scienziati anche stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'A.S.I., di cui quattro designati dal presidente medesimo, uno designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa, uno designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, uno designato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno designato dal Ministro delle comunicazioni ed uno designato dal Ministro degli affari esteri. I componenti del consiglio tecnico-scientifico durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

3.4 *Collegio dei revisori dei conti*

1) Il collegio dei revisori dei conti – ai sensi dell'art. 9 – 10 del d.lvo 128/09 - è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia e svolge i compiti previsti dall'articolo 2403 del codice civile, per quanto applicabile.

   Deve pertanto ritenersi mantenuta nel Collegio la funzione di revisione contabile, che la riforma societaria – di norma - sottrae ai sindaci per attribuirla ad un revisore o ad una società di revisione.

2) Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti, iscritti al registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto. Due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, un membro effettivo e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il membro effettivo designato dal Ministro dell'economia e delle finanze svolge funzioni di presidente del collegio dei revisori dei conti dell'ente. I membri del collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Il presidente e i membri effettivi del collegio dei revisori dei conti possono essere collocati fuori ruolo per la durata del mandato.

   Il Collegio dei revisori dei conti, è stato nominato con DM 17.12.01 e successivamente ricostituito con DM 27.4.04.

3.5 *Il Comitato di valutazione*

Il comitato valuta periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'Agenzia, anche in relazione agli obiettivi definiti nel piano aerospaziale nazionale, in accordo con i criteri di valutazione definiti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR).

Il comitato di valutazione è composto da cinque membri esterni all'Agenzia, ivi compreso il presidente, nominati dal consiglio di amministrazione, di cui due, tra i quali il presidente, designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa ed uno designato dalla Conferenza dei rettori delle università italiane. Il presidente e i componenti del comitato durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il comitato di valutazione svolge i propri compiti in piena autonomia. Il comitato presenta al presidente ed al consiglio di amministrazione dell'Agenzia una relazione di valutazione annuale dei risultati dell'attività di ricerca.

Con decreto n. 70 del 16.4.04 è stato ricostituito l'Organo di valutazione e controllo strategico (OVCS), dal 1° maggio 2004 al 30.4.2007. Tale Organo – composto da tre membri – è dotato di autonomia operativa e risponde in via riservata esclusivamente all'organo monocratico di indirizzo dell'ASI.

Per lo svolgimento dei propri compiti viene attribuito un compenso di € 18.000 per il coordinatore e € 15.000 per i membri, fatti salvi i rimborsi spese a pié di lista per missioni e trasferte previamente autorizzati

3.6 *Il Direttore generale*

Il direttore generale ha la responsabilità della gestione e cura l'attuazione delle delibere del consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione senza diritto di voto.

Il direttore generale:

a) predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Agenzia;

b) elabora, sulla base delle indicazioni dei settori tecnici, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Agenzia da sottoporre al presidente che la presenta al consiglio di amministrazione;

c) predispone gli schemi dei regolamenti da sottoporre al presidente che li presenta al consiglio di amministrazione;

d) conferisce gli incarichi ai dirigenti previa delibera del consiglio di amministrazione.

Il direttore generale, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato, con durata coincidente con la scadenza del mandato del presidente, è scelto tra persone di alta qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale, con profonda conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici.

Alla predetta carica si sono succeduti, dal 1996 al 2004, vari Direttori.

Il primo è stato nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 11 della legge n. 186/88.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2.7.98 di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, è stato fissato il compenso pari a Lire 180.000.000 annue lorde, ed un compenso aggiuntivo annuo lordo fino al 20% del trattamento economico sopraindicato.

Con decreto del Presidente dell'ASI n. 78 del 1.3.99, a seguito dell'approvazione del decreto legislativo n. 27 del 30 gennaio 1999 ed a quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del decreto legislativo stesso, ed in considerazione dell'urgenza di individuare un nuovo Direttore Generale, è stata autorizzata la procedura di acquisizione di servizi di consulenza professionale per la ricerca di soggetti idonei a ricoprire la predetta posizione.

Pertanto, con decreto del Presidente n. 85 dell'11.3.99, è stata conferita ad una società l'incarico per la ricerca di soggetti idonei a ricoprire la suddetta posizione, sulla base di apposito prospetto analitico dei requisiti professionali della figura.

Di conseguenza, in data 24.5.99 il Direttore in carica rassegnava le proprie dimissioni che venivano accettate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 46/99 del 14.5.99.

Di seguito a tale procedura, il Consiglio di amministrazione con delibera 47 (99) del 24/5/99 nominava un nuovo Direttore generale dell'ASI per la durata di tre anni, tacitamente prorogata a cinque, salvo disdetta da comunicare sei mesi prima della scadenza del primo triennio, a decorrere dalla data della presa di servizio, da intervenire comunque entro il 1° agosto 1999.

Il trattamento economico attribuito consisteva in una retribuzione fissa di Lit. 250.000.000 lorde annue, oltre agli oneri assistenziali e previdenziali previsti per i dirigenti di azienda, e una retribuzione variabile (bonus) legata al raggiungimento degli obiettivi, fino ad un massimo di Lit. 80.000.000 lorde annue, oltre all'IVA ed altri oneri.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 101 (99) del 26.8.1999, preso atto della mancata accettazione dell'incarico da parte del soggetto individuato, ha espresso parere favorevole alla nomina di un nuovo Direttore Generale dell'ASI per la durata di quattro anni, a decorrere dal 27.8.1999.

Il trattamento economico riconosciuto a quest'ultimo è stato: un compenso fisso di £. 270.000.000 lorde annue, oltre all'IVA ed altri oneri, e un compenso variabile (bonus) legato al raggiungimento degli obiettivi, fino ad un massimo di £. 80.000.000 annue lorde, oltre all'IVA ed altri oneri.

Detto Direttore restava in carica fino al 28.11.2002 in quanto dal 29.11.2002 l'incarico è stato assunto da altro Direttore, confermato con decreto commissariale n. 48 del 25.3.04 sino al 31.3.05 con un trattamento economico pari ad € 165.000 annui lordi, di cui € 19.500 di posta variabile legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

A seguito delle nomine e dell'insediamento degli organi previsti dal decreto l.vo 128/03, il medesimo è stato confermato nella funzione fino alla scadenza del mandato del Presidente - come previsto dall'art. 11, c.2 del medesimo decreto - con il trattamento economico di € 150.000, oltre al 15% di tale somma quale parte variabile legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

3.7 I compensi degli organi

I compensi degli organi amministrativi, consultivi e di controllo dell'Agenzia sono fissati con DPCM 2.7.98 nelle seguenti misure e senza attribuzione di gettoni di presenza:

Presidente	£	200.000.000	(annui lordi)
Consiglieri di amministrazione	£	42.000.000	"
Presidente collegio revisori conti	£	50.000.000	"
Componenti effettivi collegio revisori dei conti	£	42.000.000	"
Componenti supplenti collegio revisori dei conti	£	3.000.000	"
Presidente dei comitati consultivi	£	8.800.000	"
Componenti degli organi consultivi	£	7.300.000	"

Con il medesimo DPCM il Direttore generale è stato attribuito il compenso annuo lordo di £. 180.000.000.

I compensi sono stati da ultimo rideterminati con DM 24.9.02 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nelle seguenti misure:

Presidente	€	103.291,00
Consiglieri di amministrazione	€	25.823,00
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€	25.823,00
Revisori effettivi dei conti	€	21.691,00
Revisori supplenti dei conti	€	1.549,00

Il gettone lordo di presenza per la partecipazione alle riunioni del C.d.A., per non più di una seduta al giorno, a decorrere dalla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ASI n. 4/02 del 29 gennaio 2002, è stato determinato in euro 103,00, esclusa ogni altra diaria e fatto salvo il rimborso delle spese di missione effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'attività degli organi monocratici e collegiali.

3.8 Incarichi e consulenze

In tema di incarichi e consulenze, nonché di eccessive erogazioni per missioni, nella precedente relazione si è dato contezza di varie istruttorie in corso da parte della Procura Regionale della Corte dei conti del Lazio.

Per quanto riguarda gli incarichi esterni, con sentenza 196/98/A, depositata il 25.6.1998, la I Sezione centrale di appello della Corte dei conti ha respinto l'appello proposto dal Procuratore regionale avverso la decisione della Sezione Giurisdizionale per la regione Lazio n. 3 del 7 gennaio 1999 con la quale veniva statuito che non può configurarsi un danno al patrimonio dell'ASI l'affidamento ad una società di servizi esterna di prestazioni di lavoro risultate necessarie, indispensabili e proficue per l'ente.

Nella materia delle consulenze si è pronunciata la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per il Lazio, la quale – con sentenza 3111/2002/R, depositata il 30.1.2003 – ha mandato assolti dal danno ascritto ai convenuti Presidente, Direttore Generale e Consiglieri di amministrazione dell'ASI.

Infine un contenzioso si è instaurato anche in merito all'acquisto della nuova sede dell'ASI nei confronti del Consiglio di Amministrazione: su tale questione si è pronunciata la Corte dei conti – Sezione Giurisdizione per il Lazio – la quale, con sentenza 1255/03/R depositata il 3.11.03, ha assolto tutti i convenuti della domanda attrice.

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai vari capitoli.

Nel 2003 si è verificato un incremento di oltre 1000% degli impegni nel cap. 11313 (€ 201.000 nel 2001ed € 210.000 nel 2002) a carico della voce "spese legali di notifica, interessi" ammontante nel 2003 a € 2.322.000.

Tale incremento è stato determinato per lo più degli interessi di mora da corrispondere alla Alenia Spazio S.p.A. (€ 1.992.543,31) a seguito di parere dell'Avvocatura generale dello Stato, per una transazione relativa alla regolazione di rapporti contrattuali pendenti. Il pagamento è stato effettuato a giugno 2003.

Incarichi professionali e consulenze	(totale impegni in lire)				
	1997	1998	1999	2000	2001
Can.11313					
-collaborazione contabile ragioneristica, chiusura amministrativa e fiscale pratiche missioni	54.000.000			122.781.600	85.567.700
-studio per la individuazione e quantificazione oneri latenti	125.750.000				
- notaio per contratto mutuo assim. IMI e piano riassetto AS;	41.417.700	8.159.000	8.461.000		
-incarico per studio ipotesi valutazione ed inquadramento personale sviluppo dell'informatica , programma sviluppo organizzativo selezione figure ad alta qualificazione, elaborazione piano risorse umane	349.860.000		156.602.740	745.700.000	42.000.000
- implementazione operativa ed informatica sistema di gestione, contabilità budgeting ,controllo di gestione, programmi e progett			1.324.000.604	431.971.396	
-incarico per attività documentaristiche e di interpretariato	116.360.000	44.780.000	125.120.000		
-integrazioni incarichi anni precedenti e IVA	112.500		2.940.000		
-spese legali di notifica, interessi	640.354.858	122.083.368	352.030.923	192.009.401	177.543.165
-supporto legale societario internazionale e intrastat			176.323.206		
-supporto in sede collettiva e relazioni sindacali			10.000.000		
-assistenza in materia tributaria			89.990.920	134.451.496	85.680.000
Totale	**1.329.855.058**	**175.022.368**	**2.249.469.387**	**1.630.913.893**	**390.730.865**
Can.11314					
-direzione programma sviluppo organizzativo, pianificazione strategica, analisi competitività, sistema informativo			449.000.000	228.160.000	521.960.000
-progettazione e gestione programmi formazione esterna				100.944.000	
-redazione bozze tecniche ed operative vari servizi				149.760.000	262.772.000
-ricerca posizione direttore generale			99.600.000		
-incarico collaborazione con il D.G. per la predisposizione del piano spaziale nazionale e consulenze settore aeronautico	119.000.000		180.500.000		
-incarico per la valutazione offerte gara nuova sede acquisizione , adeguamento sedi provvisori, assistenza tecnica con terzi per la nuova sede e stima complesso immobiliare locazione immobile	6.069.000	73.440.000	95.514.590	207.496.000	
-incarico per la valutazione beni assicurati		2.500.000			
-attività relative programma innovazioni, osservatorio mercato				60.000.000	576.160.000
-auditor tecnico programmi startegici ASI			52.500.000	180.000.000	180.000.000
-incarico prevenzione e protezione per la sicurezza per il lancio palloni stratosferici, strutture ASI e sicurezza tutela segreto Stato		50.000.000		42.860.000	
-integrazione incarichi anni precedenti e IVA		16.100.000			
Totale	**125.069.000**	**142.040.000**	**877.114.590**	**969.220.000**	**1.540.892.000**
Can.11513 e 11514					
-consulenze su programmi aerospaziali			321.000.000	426.000.000	439.521.505
Totale			**321.000.000**	**426.000.000**	**439.521.505**
Can.11326					
-oneri previdenziali a carico dell'Ente per incarichi professionali	19.597.138	26.883.503	25.114.019	44.783.546	96.198.762
Totale	**19.597.138**	**26.883.503**	**25.114.019**	**44.783.546**	**96.198.762**
Totale complessivo	**1.474.521.196**	**343.945.871**	**3.472.697.996**	**3.070.917.439**	**2.467.343.132**

Incarichi professionali e consulenze	(totale impegni in euro)		
Cap. 11313	**2001**	**2002**	**2003**
-collaborazione contabile ragioneristica, chiusura amministrativa e fiscale pratiche missioni	44.161,04		
- incarico per studio ipotesi valutazione ed inquadramento personale sviluppo dell'informatica , programma sviluppo organizzativo, selezione figure ad alta qualificazione, elab.ne piano risorse umane	21.691,19		
- implementazione operativa ed informatica sistema di gestione, contabilità budgeting ,controllo di gestione, programmi e progetti			128.032,88
-incarico per attività documentaristiche e d' interpretariato			
-integrazioni incarichi anni precedenti e IVA			
-rimborsi spese legali ex organi a seguito assoluzione		126.005,11	147.151,25
-spese legali di notifica, interessi	91.693,39	26.622,58	1.999.627,32
-supporto legale societario internazionale e intrastat		11.639,37	
-spese notarili per procure			428,53
-assistenza in materia tributaria	44.250,03	46.512,00	46.512,00
Totale	**201.795,65**	**210.779,06**	**2.321.751,98**
Cap. 11314			
-direzione programma sviluppo organizzativo, pianificazione strategica, analisi competitività, sistema informativo	269.569,84		
-preogettazione e gestione programmi formazione esterna			
-redazione bozze tecniche ed operative vari servizi	135.710,41	261.000,00	105.215,00
-ricerca posizione direttore generale			
-incarico per la valutazione offerte per selezione comparativa programmi			3.800,00
-attività relative programma innovazioni, osservatorio mercato	297.561,81		
-auditor tecnico programmi startegici ASI	92.962,24	6.167,55	
-incarico prevenzione e protezione per la sicurezza per il lancio palloni stratosferici, strutture ASI e sicurezza tutela segreto Stato e L.626/94		45.967,20	19.200,00
-valutazioni tecniche sede		49.987,66	
Totale	**795.804,30**	**363.122,41**	**128.215,00**
Cap. 11406 - 11513 - 11514			
-consulenze su programmi aerospaziali	226.993,91	41.987,12	802.269,00
Totale	**226.993,91**	**41.987,12**	**802.269,00**
Cap.11326			
-oneri previdenziali a carico dell'Ente per incarichi professionali	49.682,51	25.510,21	10.937,10
Totale	**49.682,51**	**25.510,21**	**10.937,10**
Totale complessivo	**1.274.276,37**	**641.398,80**	**3.263.173,08**

4. Il personale

Ai sensi dell'art. 19 del citato d.lvo 128/03, il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ASI è regolato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, e dall'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Alle selezioni pubbliche per le assunzioni possono partecipare, se in possesso dei requisiti richiesti, anche cittadini stranieri.

L'ASI, sentito il consiglio tecnico-scientifico, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori, nei limiti delle disponibilità di bilancio, può assumere per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, al massimo livello contrattuale del personale di ricerca, soggetti italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica, ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale.

Sentito il consiglio tecnico-scientifico, nell'ambito del 10 per cento dell'organico dei ricercatori, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'ASI può assumere con chiamata diretta, con contratto a tempo determinato per specifici progetti di ricerca, per la durata del progetto e, comunque, non oltre cinque anni, ricercatori o tecnologi italiani o stranieri.

Con proprio regolamento sul personale, l'ASI disciplina le procedure di assunzione ai diversi livelli e profili del personale ricercatore o tecnologo, valorizzando prioritariamente le esperienze di ricerca effettuate all'estero ovvero presso università o imprese.

4.1 Piano triennale di fabbisogno di personale 1999-2001

Con delibera n. 32/1999 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 1999-2001, in ottemperanza dell'art. 8 del d.lvo 27/99.

Preceduto da un accordo sindacale stipulato il 5 febbraio 1998 e in armonia con le direttive del MURST e del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel 1998 si è concluso il lungo iter dell'inquadramento del personale già dipendente del CNR e transitato nei ruoli dell'Agenzia per effetto dell'articolo 19 della legge 186/88.

Tale inquadramento rientrava tra le priorità che la legge 31 maggio 1995 n. 233 - Disposizioni urgenti per il risanamento dell'ASI - poneva in capo all'amministratore straordinario, obiettivo che non venne raggiunto.

La tardiva risoluzione del problema dell'inquadramento del personale ha portato ovviamente a numerose deficienze organizzative e di sottodimensionamento, non consentendo all'Agenzia di svolgere appieno il suo ruolo istituzionale. Ciò era stato messo ben in evidenza anche dalla Commissione dei "5" di cui alla legge 233/95 che nel Piano Quadro riportava chiaramente al cap. 4, a proposito della inadeguatezza della struttura, che "la gestione delle attività spaziali da parte dell'ASI non è riuscita ad acquisire la capacità manageriale necessaria per svolgere le funzioni di Agenzia" e "Infine è mancato in maniera vistosa il personale necessario a perseguire la missione dell'ASI".

L'inquadramento definitivo ha assunto, quindi, non solo l'aspetto di una regolarizzazione amministrativa ma un preciso adempimento istituzionale che pone l'Agenzia in grado di utilizzare al meglio le proprie risorse umane.

Nel Piano Spaziale Nazionale 1998-2002, approvato dal CIPE nel marzo 1998, venne chiaramente indicato l'obiettivo del "reclutamento di nuovo personale altamente qualificato a tutti i livelli per rendere le dimensioni dell'Agenzia compatibili con il carico di lavoro". Venne altresì affermato che "il recupero dell'efficienza e della capacità operativa sarà accompagnato da una graduale politica di reclutamento che avverrà non necessariamente solo tramite assunzioni, ma anche favorendo il processo di mobilità nei confronti di imprese, organismi internazionali, enti di ricerca

ed università". L'obiettivo, indicato nel PSN, era quello di stabilizzare la consistenza del personale dell'Agenzia intorno alle 250 unità.

In conformità al decreto di riordino, 27/99, il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ASI è regolato dai contratti collettivi ai sensi del decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni.

Il piano prevedeva di:

- assumere, oltre a personale a tempo indeterminato o con contratto di formazione-lavoro, personale tecnico-scientifico o altamente qualificato a tempo determinato, con contratti non superiori a cinque anni;
- utilizzare personale dipendente da amministrazioni od enti pubblici, da società od organismi a prevalente partecipazione pubblica in posizione di comando, distacco o fuori ruolo;
- avvalersi delle forme contrattuali di cui all'art. 36, comma 7 del d.lvo n. 29/93, nonché alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 febbraio 1997, n. 449.

Il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 1999-2001 è stato predisposto anche basandosi sulle attività descritte nel Piano di attività per il triennio, incluse le attività di formazione, partendo dalle linee guida e le relative strategie realizzative contenute nel PSN 1998-2002.

Il fabbisogno di personale era strettamente legato alla nuova struttura organizzativa dell'ASI, conseguenza diretta del processo di riordino.

L'ASI avava perciò avviato un programma di sviluppo organizzativo volto a definire e qualificare la propria missione quale struttura di rilevanza strategica per il Paese e a modellare, su tale missione, l'assetto organizzativo, il sistema di gestione, lo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche e professionali, la reingegnerizzazione dei principali processi e l'architettura del sistema informativo.

La situazione del personale dell'ASI ad aprile 1999 è riassunta nella tabella 1.

Tab. n. 1

		Di ruolo		**Non di ruolo**	
	Tempo indeterminato	**Ex art. 54 Reg. ASI**	**Comando**	**Ex art. 23 DPR 171/91**	**Totali**
I	1	2	2		5
II	26	1	1		28
III	20	2	1	9	32
IV	9		1	4	14
V			1	1	2
VI	6		1		7
VII	16				16
VIII	6		1		7
IX	4				4
X	2				2
Totali	90	5	8	14	117

In tabella 2 viene riportato il costo annuo complessivo previsto per ciascun livello professionale, che avrebbe dovuto corrispondere al costo totale del personale in servizio è pari a circa l'1% delle entrate dell'ASI per il 1999.

Tab. n. 2

	Unità in servizio	**Importo Unitario medio**	**Importo totale**
I	5	226.100.000	1.130.550.000
II	28	150.300.000	4.208.100.000
III	32	127.750.000	4.088.400.000
IV	14	113.800.000	1.593.400.000
V	2	98.950.000	197.900.000
VI	7	87.550.000	612.800.000
VII	16	78.750.000	1.259.700.000
VIII	7	71.750.000	498.000.000
IX	4	66.550.000	266.100.000
X	2	62.650.000	125.300.000
Totali	**117**		**13.980.250.000**

Il fabbisogno per aree di attività

L'Ente, in linea con il PSN 1998-2002 per la gestione delle attività spaziali nazionali e per poter ottemperare ai compiti istituzionali, anche nei rapporti con l'ESA e con altri organismi internazionali e nazionali, riteneva indispensabile rafforzare, adeguando l'organico, le varie aree di attività. Ciò ovviamente in linea con gli orientamenti di carattere programmatico per il triennio 1999-2001, su cui è inoltre basato il bilancio di previsione 1999-2001.

Vengono qui di seguito brevemente indicate le necessità in termini di nuove unità di personale per macro-aree.

Tab. n. 3

Macro-aree	Totali
Amministrazione	20
Rel. Internazionali + ESA	8
Programmi e progetti	85
Supporto strategico	8
Relazioni esterne e Segreteria organi	7
Formazione	5
	133

L'Ente prevedeva di effettuare i nuovi reclutamenti, nel triennio 1999-2001, nelle seguenti misure, con i costi indicati nella tabella 5:

Tab. n. 4

	1999	2000	2001	Totali
I	5	5	3	13
II	4	12	14	30
III	8	23	29	60
IV-X	8	10	12	30
Totali	**25**	**50**	**58**	**133**

Tab. n. 5

(in milioni di lire)

		1999		2000		2001
Livello	**Tot. Unità**	**Importo**	**Tot. Unità**	**Importo**	**Tot. Unità**	**Importo**
I	5	282.750	5	1.130.500	3	678.300
II	4	150.300	12	1.803.600	14	2.104.200
III	8	255.520	23	2.938.250	29	3.704.750
IV-X	8	175.120	10	875.500	12	1.050.600
Totale	**25**	**863.690**	**50**	**6.747.850**	**58**	**7.537.850**

In tabella 6, infine, sono riportati i costi previsti per il personale ASI ogni anno, espressi in milioni di lire, tenendo conto degli incrementi di cui alla tabella 4, nonché il costo nel triennio anche livello per livello.

Tab. n. 6

(in milioni di lire)

		1999		2000		2001	1999-2001
Livello	**Tot. Unità**	**Importo**	**Tot. Unità**	**Importo**	**Tot. Unità**	**Importo**	**Importo totale**
I	10	1.978	15	3.391	18	4.070	9.439
II	32	4.358	44	6.613	58	8.717	19.688
III	40	4.198	63	8.048	92	11.753	23.999
IV-X	60	4.618	70	6.341	82	7.399	18.358
Totale	**142**	**15.152**	**192**	**24.393**	**250**	**31.939**	**71.484**

Da quest'ultima tabella si evince che con una dotazione di personale di 250 unità, il costo complessivo per il personale corrisponde a circa il 2% delle entrate dell'ASI per il 2001.

Il descritto Piano triennale 1999-2001, non essendo stato rinnovato alla scadenza, può ritenersi di fatto operante fino allo scadere dell'anno 2003, poiché si è provveduto al suo aggiornamento soltanto in data 25.3.2004 con decreto del Commissario straordinario n. 46, che peraltro, rimane vincolato alle leggi finanziarie in materia di assunzione di personale e sulla rideterminazione della dotazione organica.